

PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE “BAMBINI A PIEDI”

PREMESSA

La complessità del contesto sociale in cui viviamo porta verso un approccio globale alle risorse materiali e personali dell'ecosistema. Infatti, il progetto di Educazione Stradale “Bambini a piedi” ha come scopo quello di sensibilizzare la popolazione ad uno sviluppo sostenibile dell'ambiente e ad una sua visione empatica perché, solo rispettandolo e preservando le sue risorse, si potrà favorire una migliore qualità di vita per le generazioni presenti e future. Pertanto, scopo dello sviluppo sostenibile è far acquisire all'individuo la consapevolezza di vivere in armonia con il suo habitat nel rispetto delle risorse esauribili perché solo così ci potrà essere il miglioramento della qualità della vita.

Ogni organismo politico-istituzionale è chiamato a contribuire allo sviluppo di iniziative ecologiche e culturali che promuovano cambiamenti nelle abitudini del vivere quotidiano, ottenendo un'ottimizzazione della rete dei trasporti cittadini ed una più salutare e fruibile circolazione stradale. Il caos automobilistico che caratterizza le nostre città, oltre a contribuire in misura massiccia all'inquinamento ambientale, rende difficoltosa la vivibilità cittadina, mina l'incolumità pubblica ed individuale di pedoni ed automobilisti.

Un tema così vasto richiede la collaborazione di tutte le agenzie educative che possano contribuire, con interventi mirati, alla sicurezza, alla mobilità sostenibile, alla qualità della vita nelle nostre città. Una delle principali agenzie educative è proprio la scuola che può attivarsi anche attraverso una rete di rapporto con le altre scuole, ed elaborare proposte, promuovere iniziative e formare cittadini, famiglie, alunni su comportamenti di mobilità alternativa.

Il progetto che si intende promuovere è volto a creare corretti comportamenti di fruizione della strada con l'intento di operare, lentamente, cambiamenti radicali positivi a vantaggio della sicurezza dei cittadini e dell'ambiente.

SEZIONE 1:INDIVIDUAZIONE AREA-QUARTIERE

Finalità:

Al fine di individuare l'area/quartiere dove si intendono realizzare i percorsi sicuri casa-scuola, gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria opereranno una corretta analisi del territorio con la creazione di appositi strumenti cartografici rappresentanti la parte di ambiente urbano che si intende coinvolgere nel progetto. Si individuerà una rete di scuole che porrà l'attenzione sulla propria qualità in direzione dell'ecosostenibilità attraverso l'educazione stradale.

Si individuerà, anche una rete di **partner** costituita da associazioni, genitori ed istituzioni per collaborare e supportare il progetto.

Obiettivi:

- ⇒ Presentare il problema dell'inquinamento in rapporto all'ambiente, alla sua conservazione, all'uomo ed alla salute;
- ⇒ Far comprendere l'interrelazione armonica tra mobilità, ambiente e salute nonché il rapporto tra sostenibilità e sviluppo;
- ⇒ Sensibilizzare i bambini alla riduzione dell'uso dell'auto per gli spostamenti casa scuola;
- ⇒ Promuovere l'autonomia dei bambini nei loro spostamenti quotidiani favorendo processi di socializzazione tra coetanei;
- ⇒ Effettuare visite guidate;
- ⇒ Osservare e conoscere il quartiere attraverso l'osservazione diretta delle sue vie;

- ⇒ Analizzare ed individuare attraverso l'osservazione diretta e partecipata rischi e pericoli presenti sui percorsi effettuati;
- ⇒ Analizzare, individuare e comprendere eventuali comportamenti e situazioni di pericolo presenti nei percorsi casa- scuola;
- ⇒ Effettuare fotografie e videodocumentari sui punti critici;
- ⇒ Conversare collettivamente ed in maniera guidata; verbalizzare l'esperienza effettuata;
- ⇒ Effettuare proposte di soluzione per ridurre eventuali rischi e pericoli riscontrati sui percorsi casa-scuola;
- ⇒ Disegnare cartine e mappe dei percorsi sicuri casa-scuola evidenziando le zone analizzate;
- ⇒ Disegnare cartine e mappe individuando i percorsi da effettuare attraverso la promozione di una mobilità alternativa;
- ⇒ Ricercare attraverso lavori di gruppo le norme del codice della strada col supporto di Internet e delle Enciclopedie multimediali;
- ⇒ Effettuare seminari interattivi con rappresentanti della Polizia Municipale;
- ⇒ Conoscere le norme del codice della strada;
- ⇒ Conoscere i ruoli e i compiti del vigile urbano;
- ⇒ Conoscere la segnaletica orizzontale e verticale;
- ⇒ Elaborare collettivamente norme sul vademecum del bravo pedone;
- ⇒ Progettare simulazione di percorsi alternativi in palestra;
- ⇒ Effettuare laboratori urbani nelle zone identificate ed osservate.

SEZIONE 2: INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE.

Finalità:

Attraverso reti di interazione e cooperazione tra i diversi soggetti della comunità locale e scolastica si vogliono coinvolgere genitori, Polizia Municipale, Assessorato alla Pubblica Istruzione, Assessorato ai lavori pubblici, A.T.I. Miccolis- Lentini Ente delegato ai Trasporti Urbani, Associazione di volontariato, al fine di avviare percorsi di trasporto intermodale e di mobilità alternativa.

Obiettivi:

- Effettuare azioni congiunte con le altre Scuole del quartiere;
- Diffondere prospetto informativo dell'iniziativa ai soggetti interessati (famiglie, Enti territoriali, ed Istituzioni) attraverso volantini informativi illustranti l'iniziativa;
- Effettuare riunioni di tutti gli interessati per fornire informazioni, chiarimenti, proposte inerenti al progetto;
- Sensibilizzare la riduzione dell'uso dell'auto per gli spostamenti casa-scuola;
- Convocare riunioni con l'Amministrazione locale e con l' A.T.I. Miccolis- Lentini Ente delegato ai Trasporti Urbani per avanzare proposte risolutive di mobilità alternativa;
- Coinvolgere genitori e volontari nel progetto di bambini a piedi;
- Coinvolgere genitori e volontari nell'accompagnamento sui bus cittadini;
- Organizzare incontri con le famiglie con il supporto di personale esperto in ambito della Polizia Municipale;
- Organizzare incontri con volontari e anziani che aderiscono all'iniziativa;
- Creare un vademecum dell'accompagnatore responsabile;
- Individuare personale responsabile per guidare i bambini nei percorsi sicuri casa- scuola e nei percorsi di mobilità alternativa;
- Formare volontari, genitori ed alunni ad un funzionale utilizzo degli strumenti di supporto (fascette catadiottriche, palette, giubbini catadiottrici ...);

- Simulare in palestra percorsi pedonali con i bambini guidati dai responsabili;
- Effettuare laboratori urbani e simulazioni in loco;
- Analizzare la fruibilità della rete stradale del quartiere da parte dei disabili.

SEZIONE 3: INIZIATIVE DI PERCORSI SICURI.

Finalità: Attraverso la promozione di iniziative di percorsi a piedi si vogliono sensibilizzare alunni, famiglie, volontari, enti e istituzioni all'importanza della mobilità alternativa per conservare e preservare il nostro ambiente da eventuali rischi di insostenibilità ambientale.

Obiettivi:

- Organizzare iniziative di pedibus tra gruppi di pari;
- Associare i gruppi di pari a ciascun responsabile di zona;
- Stabilire accordi con l' A.T.I. Miccolis- Lentini Ente delegato ai Trasporti Urbani per l'uso del tram di linea;
- Creare turnazioni di più volontari accompagnatori sui tram di linea per vigilare sull'incolumità degli alunni;
- Stabilire orari e tappe di tram cittadini in azione congiunta con le altre scuole.
- Proporre percorsi attrezzati per disabili e non vedenti da presentare all'Amministrazione Comunale.
- Proporre percorsi ciclabili, eventualmente semovibili, per un tragitto sicuro casa-scuola in collegamento con la rete di scuole.
- Proporre parcheggi per biciclette in prossimità di ciascuna scuola in rete.

Obiettivi trasversali:

- Illustrare e far comprendere il problema dell'inquinamento e della gestione sostenibile del pianeta;
- Comprendere il concetto di rinnovabilità delle risorse naturali e di riproduzione e di rinnovamento delle stesse;
- Educare alla comprensione che ogni risorsa si può esaurire
- Far comprendere tempi e condizioni per uno sfruttamento ottimali delle risorse per non renderle esauribili;
- Promuovere nei fanciulli il valore di opzione;
- Effettuare conversazioni libere;
- Verbalizzare
- Produrre lavori iconografici per piccoli gruppi e grandi gruppi;
- Inventare storie sul problema;
- Effettuare il confronto con gli stili di vita del passato;
- Realizzare libri;
- Realizzare fumetti;
- Realizzare ipertesti
- Realizzare videoconferenze e seminari tenuti dagli alunni e coordinati dai docenti sull'argomento trattato;

Protagonisti:

Alunni e docenti delle classi quarte e quinte della scuola primaria e alunni di scuola secondaria di primo grado coinvolti in rete.

Tempi:

Da Febbraio a Dicembre 2008

Metodologie:

Osservazione diretta, indiretta e partecipata; cooperative-learning per piccoli e grandi gruppi; simulazioni di ruoli; analisi induttiva e deduttiva; ricerca-azione; problem-solving; rappresentazioni grafiche; strategie e tecnologie dell'istruzione; strategie ipermediali e multimediali.

Strumenti:

Cd rom; macchina fotografica; videocamera; videoproiettore, computer, modem; supporti catadiottrici, cartelloni, materiale di cancelleria, lucidi, carta oleata; tram di linea, fischietti, palette.

Partnership:

Genitori; Amministrazione Comunale; A.T.I. Miccolis- Lentini Ente delegato ai trasporti urbani; Assessorato Pubblica Istruzione, Assessorato ai lavori pubblici, Polizia Municipale; Scuola Secondaria di Primo Grado "Galileo Galilei", Associazione di volontariato "Senza Frontiere".

Documentazione:

Raccolta materiale di ogni tipo prodotto durante il progetto ed eventuali relazioni riguardanti situazioni di particolare rilevanza.

Pubblicizzazione:

Siti web scolastici, locandine e brochure pubblicitari, articoli su quotidiani e mensili locali, articoli su giornalini scolastici.

Verifica:

Monitoraggio attraverso somministrazione di questionari di verifica, in itinere, ai protagonisti coinvolti per valutare l'afflusso e l'assiduità dei partecipanti al progetto, l'interesse e la motivazione delle partner coinvolte e l'acquisizione di sensibilità verso la sostenibilità ambientale .

Materiale da acquistare:

Cd rom, supporti catadiottrici, cartelloni, materiali di cancelleria, lucidi, carta oleata, fischietti, palette.

Modalità di diffusione pubblica

Depliant informativi, locandine pubblicitarie, cd-rom, seminari di formazione e informazione

Data

Timbro

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Anna de Iatta

**Insegnante referente
Giusy Gallo**